



STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA

DOTT. ING. ROBERTO CORNACCHIA

Via Fonte del Latte

64100 Teramo

+39 349 467 5097

[roberto.cornacchia@ingte.it](mailto:roberto.cornacchia@ingte.it)

P. IVA: 01742050675

C.F. CRN RRT 80L13 L103F



[www.ristrutturazioneedilizia.com](http://www.ristrutturazioneedilizia.com)



**COMUNE DI CAMPLI**  
PROVINCIA DI TERAMO

Realizzazione Parco Giochi in Frazione Boceto

PROGETTO DI FATTIBILITÀ

Progettista:

Ing. Roberto Cornacchia  
Via Fonte del Latte - 64100 Teramo  
+39 349 467 5097/ [roberto.cornacchia@ingte.it](mailto:roberto.cornacchia@ingte.it)

Progettista

DISEGNATO:RC	DATA: 08/03/2021	<b>PROGETTO DI FATTIBILITÀ</b> <b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	<b>A.02</b>	
CONTROLLATO:	DATA:			
APPROVATO:	DATA:			
REV	DATA	DESCRIZIONE		SCALA: VARIE
0	08/03/2022	EMISSIONE		NOME FILE: N° DOCUMENTO: TAV. A.01 FORMATO: A1



COMUNE DI  
CAMPLI

REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI IN FRAZIONE  
BOCETO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il sottoscritto Ing. Roberto Cornacchia iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n° 1230 con studio professionale in Teramo alla Via Fonte del Latte, tel. +39 349 467 5097 mail [rob.cornacchia@gmail.com](mailto:rob.cornacchia@gmail.com) PEC [roberto.cornacchia@ingte.it](mailto:roberto.cornacchia@ingte.it) C.F: CRN RRT 80L13 L103F Partita Iva 01742050675, a seguito di incarico professionale del Comune di Campli, sotto la propria personale responsabilità, fornisce le seguenti informazioni ed i sotto indicati dati tecnici relativi all'intervento di realizzazione di un parco giochi alla Frazione Boceto del Comune di Campli.

## 1. Informazioni generali

Il presente progetto di fattibilità è redatto ai sensi ed in attuazione dell'art. 23 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici". Trattasi di un progetto per cui l'Amministrazione comunale ha come specifica finalità quella di dare un riscontro alle esigenze di miglioramento della qualità urbana per la Frazione Boceto. L'intervento mira a riqualificare l'abitato della frazione sia attraverso la creazione di aree gioco e sia attraverso la rifunzionalizzazione di aree a verde pubblico rendendole più fruibili e piacevoli.

L'intervento che si propone non è limitato alla mera fornitura di attrezzature ludiche ma prevede una serie di interventi propedeutici che riguardano la sistemazione delle aree a verde, la creazione di punti di sosta e di ristoro, parcheggi, cordoli di contenimento e nuova pavimentazione antitrauma.

## 2. Inquadramento territoriale ed urbanistico

L'area oggetto di intervento sita alla Frazione Boceto del Comune di Campli è distinta al N.C.T. di detto Comune al Foglio 54 p.lla 78 per un'estensione catastale pari a 5.690 mq, in un'area che il P.R.G. destina a zona E – agricola. In base alle perimetrazioni del P.T.C.P della Provincia di Teramo, le aree in oggetto ricadono in "territorio agricolo" ai sensi dell'art. 24 delle NTA.

Dalle indagini svolte nella zona di intervento non risultano vincoli geologici ed archeologici noti, che possano determinare l'impossibilità dell'installazione delle attrezzature ludiche previste in progetto.

Dall'analisi delle previsioni degli strumenti urbanistici l'intervento in oggetto richiede la variazione della destinazione urbanistica dell'area da zona E – agricola a zona F4 – attrezzature pubbliche a livello di zona.

Dal punto di vista ambientale nelle aree oggetto di intervento non si riscontrano elementi o valenze paesaggistiche di particolare rilievo. Il nuovo parco giochi si colloca, infatti, nelle prossimità della Frazione Boceto in un contesto già urbanizzato. L'intervento, pertanto, non comporta significative alterazioni dello stato di fatto in quanto si tratta di opere di modesta rilevanza che non prevedono la realizzazione di manufatti, se non la semplice installazione delle attrezzature ludiche, oltre alla riqualificazione dell'intera area anche attraverso la messa a dimora di siepi e alberature.

### **3. Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede sia la realizzazione di aree gioco dimensionate sulla base dell'utenza e dedicate ai bambini di età prescolare e scolare sia la realizzazione di aree con strutture dedicate e idonee all'attività sportiva. È prevista, infatti, la realizzazione sul lato ovest di un campo da bocce.

In tutte le aree in cui è prevista l'installazione di attrezzature ludiche il progetto prevede la realizzazione di pavimentazione antitrauma in gomma colata certificata UNI EN 1177/2008 nello spessore idoneo in relazione alle altezze di caduta.

La progettazione dell'area di gioco è stata guidata dalla volontà di accentuare, implementare e stimolare l'aspetto ludico e aggregativo delle attività attraverso l'utilizzo di attrezzature che:

- consentano lo svolgimento delle attività da parte di più bambini permettendo così la condivisione delle esperienze e delle attività;
- possano essere utilizzate in modi differenti e non ripetitivi dando la possibilità ai bambini di trovare autonomamente soluzioni di gioco diverse e di mettere alla prova le loro abilità in maniera graduale;
- diano la possibilità di socializzare e svolgere giochi di ruolo;
- stimolino la fantasia con l'utilizzo di colori e immagini.

Inoltre, il progetto mira alla giusta integrazione delle attrezzature con l'ambiente circostante, dando massima importanza alle forme ed ai colori sia della pavimentazione che delle stesse attrezzature, cercando di creare una soluzione armoniosa e a misura dei fruitori. Tutto ciò è realizzabile privilegiando l'utilizzo di:

- strutture in tubolari di acciaio o alluminio anodizzato, pannellature in HPL o HDPE, scivoli con piano di acciaio;
- l'uso di colori nelle varie tonalità per le attrezzature ludiche che garantiscano un inserimento armonioso e piacevole nelle diverse aree giochi dell'intervento;
- l'uso di colori nelle varie tonalità per la gomma colata con la quale viene realizzata la pavimentazione delle aree gioco con disegni e forme che rendano le aree idonee e stimolanti per le attività dei bambini.

### **3.1. Area gioco**

Come meglio illustrato nelle tavole grafiche, le forniture verranno messe a sistema in un'area unica, pavimentata in gomma colata certificata UNI EN1177:2008 formata da due strati ovvero sottofondo composto da granulo SBR con granulometria a dimensione controllata 3-6 mm, legato con resine poliuretatiche, e finitura superficiale di 12 mm a granulometria controllata 05-4 mm, il tutto legato con resine poliuretatiche. La gomma colata sarà cordonata da un profilo in alluminio e posata su sottostante massetto in calcestruzzo RCK 250 di spessore 8-10 cm rinforzata con rete elettrosaldata.

La pavimentazione permeabile in gomma colata consente la dispersione delle acque meteoriche attraverso i fori che verranno realizzati sulla sottostante platea in calcestruzzo; la superficie sarà sagomata a "schiena d'asino" al fine di favorire il deflusso lungo la parte perimetrale dove sarà realizzato un cordolo drenante di ghiaione grossolano.

### **3.2. Individuazione dei percorsi con particolare riferimento ai punti di ingresso e di uscita**

In ragione dell'attuale conformazione dell'area oggetto di intervento, l'accesso al parco potrà avvenire sul lato est in corrispondenza della strada provinciale. Per limitare le interferenze con il traffico veicolare è prevista la realizzazione di un'ampia piazzola di sosta drenante in ghiaia rinforzata con griglia in materiale plastico ad alta resistenza.

### **3.3. Aree di sosta e ristoro**

Come meglio evidenziato nelle tavole grafiche sono state individuate anche aree di sosta e ristoro attrezzate con tavolini e sedute in legno. È inoltre prevista l'installazione di una fontana con acqua potabile.

### **3.4. Vegetazione e alberature**

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti alberature. Sarà pertanto necessario prevedere la messa a dimora di alberi e siepi in grado di garantire adeguato ombreggiamento sia alle aree di gioco che alle aree di sosta e ristoro. Si prevede inoltre la realizzazione di una cintura verde, a delimitazione dell'area, che funge da schermatura visiva e acustica e contribuisce alla creazione di uno spazio sicuro e circoscritto.

### 3.5. Illuminazione

Si prevede la realizzazione di illuminazione aggiuntiva a quella presente sulla strada cittadina.

## 4. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

La Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) quale processo di supporto alle decisioni in relazione alla pianificazione del territorio, è stata introdotta a livello comunitario dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001: “Direttiva del Parlamento Europeo che riguarda la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”. L’introduzione della V.A.S. come strumento della pianificazione territoriale rappresenta un’opportunità per impostare un nuovo modello di pianificazione e programmazione allo scopo di determinare “la sostenibilità” come obiettivo fondamentale nel processo decisionale. A livello nazionale, i riferimenti normativi per la V.A.S. si ritrovano nel Decreto Legislativo del 16 gennaio 2008, n.4: ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.

La procedura di verifica di assoggettabilità, regolata dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, si rende pertanto necessaria, per accertare se ricorrano i presupposti per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13-18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Viene, pertanto, predisposto il presente documento, sulla base dei criteri fissati negli Allegati I e II della Direttiva 2001/42/CE e ripresi negli Allegati I e II, Parte seconda del Codice dell’Ambiente (tenendo conto del D.Lgs. n.128/2010, correttivo del D.Lgs. 152/2006), e quindi valutare:

- Le caratteristiche del piano o del programma
- Le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate

### 4.1. Caratteristiche del piano o del programma

**In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l’ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative attraverso la ripartizione delle risorse.**

L’intervento in oggetto, che richiede la variazione della destinazione urbanistica dell’area, modifica il quadro prefigurato dallo strumento urbanistico generale, ma all’interno degli obiettivi e delle strategie dello stesso, che rimane comunque elemento di riferimento e di indirizzo per piani e programmi attuativi con esso compatibili.

**In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati**

L'intervento in oggetto non influenza altri piani o programmi sovraordinati, né interferisce con quelli dei comuni contermini.

### **La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile**

L'intervento in oggetto ha già introdotto, con la previsione di una vasta area verde destinata a Parco giochi, le basi per uno sviluppo ambientale e sostenibile dell'ambito interessato. Sono, inoltre, previsti interventi di pavimentazioni, laddove necessari, di tipo filtrante.

### **Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma**

Considerate le caratteristiche del progetto che interviene alle porte della Frazione Boceto già di per sé urbanizzata, non si evidenzia alcun problema di carattere ambientale connesso all'attuazione del Piano. Inoltre, il progetto contribuisce a migliorare gli aspetti ambientali e non si colloca all'interno di alcuna delle aree di particolare interesse naturalistico e/o tutelata ai sensi della Direttiva Habitat. Si fa in particolare riferimento ai SIC (Siti di importanza comunitaria), tutelate ai sensi della direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) relativa alla Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e alle ZPS (zone a protezione speciale), istituite con la Direttiva 79/409/CEE, comunemente conosciuta come Direttiva Uccelli. Oltretutto, i Siti analoghi più vicini sono ubicati a significativa distanza dal territorio comunale stesso, con frapposizione di significative aree di decelerazione ambientale.

### **La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente**

Le previsioni di progetto non sono tali da costituire un riferimento per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente. In ogni caso l'attuazione delle previsioni dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, mutuati dalle direttive europee del settore dell'ambiente.

## **4.2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate**

### **Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti**

Sulla base delle valutazioni effettuate in precedenza, si può ritenere che l'intervento non determini effetti significativi o rilevanti per le loro caratteristiche di probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti, rispetto a quanto definito dal PRG vigente.

### **Carattere cumulativo degli impatti**

Gli impatti generati in seguito alla realizzazione dell'intervento, proprio per loro tipologia, non determinano effetti cumulativi sull'ambiente.

### **Natura transfrontaliera degli impatti**

Le aree interessate dall'intervento sono localizzate ad una distanza considerevole rispetto ai confini nazionali e pertanto si può escludere che le previsioni possano determinare impatti sulle componenti ambientali transfrontaliere.

### **Rischi per la salute umana o per l'ambiente**

Le previsioni di progetto non introducono modifiche che possano generare rischi per la salute umana o che possano aggravare particolari condizioni critiche già presenti sul territorio. Anche per quanto riguarda la componente ambientale, non si rilevano particolari rischi o criticità.

### **Entità o estensione nello spazio degli impatti**

Non si prevede che gli effetti possano avere entità ed estensione a livello comunale, rimanendo circoscritti all'intorno delle aree individuate. Gli unici impatti sono collegabili alla realizzazione delle opere e pertanto possono essere riconducibili alla sola durata delle attività di cantiere. L'entità di tali effetti può comunque ritenersi trascurabile.

### **Valore e vulnerabilità dell'area**

Gli ambiti individuati non presentano al loro interno valenze naturali e/o ambientali vulnerabili che possano essere compromesse in seguito alla loro attuazione.

### **Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale**

Considerata la distanza che intercorre con i siti di tutela, peraltro localizzati lontano anche dal territorio comunale, non si prevedono interferenze nei confronti delle aree protette.

A seguito delle considerazioni emerse dalla presente analisi e tenuto conto della valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione dell'intervento, anche a seguito della modifica della destinazione urbanistica dell'area, si ritiene non necessario l'assoggettamento della stessa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) non essendo stati riscontrati impatti significativi sull'ambiente tali da comprometterne l'attuale assetto.





## 6. Documentazione fotografica

